



# Una notte dei musei

La Pinacoteca al Genus Bononiae, avanti tutta

PARISINI

ETTI una notte al museo, tra visite guidate, proiezioni e mostre: tra mille scuse ma, per aggirarsi in un modo inconsueto. Si tratta di una «notte dei musei», è un'idea di MiBAC, attraverso un percorso generale per la Val Padovana. Tra le porte della Pinacoteca, il percorso Genus Bononiae, il Museo Ebraico. In serata (alle 22 e alle 22.30) e alle 24, saranno riuniti i ragazzi del liceo Laura Bassi a fare da guida tra le collezioni dei musei.

**Oggi e domani le collezioni svelano i loro segreti con visite guidate e esposizioni**

tendenza accompagneranno i visitatori in un percorso virtuale alle collezioni di grafica e al patrimonio di immagini (alle 20.10 e alle 20.40). A dare il benvenuto agli ospiti della Pinacoteca saranno poi gli allievi del Conservatorio Martini: riuniti nell'Ensemble Zerocrediti eseguiranno un concerto dal titolo «Tempo di Madrigali, variazioni sul "Combattimento di Tancredi e Clorinda" di Claudio Monteverdi».

Alle 21.30, invece, ci sarà la proiezione del documentario «La Felsina pittrice: la Pinacoteca nazionale di Bologna», con la regia di Francesco Conversano e Nene Grignaffini. Tutte le inizia-

**A far da ciceroni i ragazzi del Galvani e del Laura Bassi. Al Fava mostra su Galileo Chini**

tive, che terranno aperte le due sedi fino alle due di notte, sono a ingresso gratuito (info 051.4209442).

I Musei nella Città del percorso Genus Bononiae, invece, festeggiano questa giornata europea con l'inaugurazione, alle 19 a Palazzo Fava, di una mostra intitolata «Lavoro e identità nazionale. Galileo Chini. I cartoni della Casa del Contadino». Chini, pittore e scenografo fiorentino, realizzò un grande progetto decorativo dentro l'attuale sede bolognese della Cgil. Le sue pitture sopravvivono nel palazzo di via Marconi, ma soprattutto sono stati recentemente ritrovati (e acquista-

ti dalla Fondazione Carisbo) i cartoni preparatori, interamente colorati e applicati su tela. Oltre a ciò, tutto il resto del percorso rimarrà aperto fino alla mezzanotte. Ci sarà così l'occasione per visitare il ricchissimo Museo della Storia di Bologna a Palazzo Pepoli, la collezione degli organi di Tagliavini a San Colombano, l'Oratorio e il Museo della Sanità e dell'Assistenza in via Clavature.

Infine, la serata è propizia per un salto anche al Museo Ebraico (via Valdonica 1/5), dove alle 21 verrà inaugurata la mostra, aperta fino al 19 agosto, «Realtà e simboli. L'ebraismo di Fernando Gualtieri. Un percorso del cuore». Gualtieri, nato nel 1919 in Francia (dove tuttora vive), da una famiglia di immigrati italiani, è considerato maestro di quel genere chiamato lo «Splendore del reale», basato su una tecnica perfetta di trompe l'oeil e di nature morte. Negli anni '70, poi, si avvicinò ai temi dell'ebraismo.

La rassegna



La locandina di Smell

**Smell festival  
un mondo intero  
a portata di naso**

**A**NASO, il mondo non finirà il 31 dicembre di quest'anno. Questo auspicio fiducioso di Smell, il festival nato da un'idea di Francesca Faruolo dedicato all'olfatto, che nel 2012 guarda al futuro e titola per la terza edizione «L'alba dell'indomani». Da martedì prossimo a domenica 27 maggio, incontri, laboratori ed esperienze olfattive da vivere tra Bologna, Ferrara, Modena e Rimini. Il primo appuntamento martedì alle 21 al Museo della Musica, dove il giovane compositore di note profumate Martino Cerizza presenterà la fragranza creata per l'occasione. Nel foyer del museo inaugurerà anche la mostra di Valentina Medda, artista che porta una riflessione sul tema dell'alba come zona di confine. Tra gli ospiti Michel Roudnitska, figlio di quell'Edmond cui si deve l'Eau Sauvage di Dior, che viene a parlare del potere sciamanico delle essenze, e Meo Fuscini, a Smell per l'anteprima del suo profumo «Luce» in uscita nel 2013 (entrambi il 27/5). Da Versailles arriva Bernard Bourgeois che porterà fragranze rare dall'Osmoteque, l'istituzione che si occupa del restauro dei profumi. Venerdì 25 al Grand Hotel Majestic già Baglioni Paola Gorretti guida i nasi nei luoghi fantastici mappati da Gianni Guadalupi. E poi tanti appuntamenti alla scoperta dell'olfatto tra la Profumeria al Sacro Cuore, il Mondo di Eutèpia, la casa atelier di Stefano Scheda e le altre città coinvolte, oltre agli workshop sensoriali che Smell ha curato con «Tempo», i massimi esperti della cura del naso. ([www.smellfestival.it](http://www.smellfestival.it))

(giorgia olivieri)